



**Sabato 19 dicembre - ore 11:30**  
**Patrizia Rinaldi al foyer del Teatro Diana di Napoli**  
**presenta [Il giardino di Lontan Town](#)**  
**letture di Lorenzo Sarcinelli**

Ingresso libero

«Un'autrice straordinaria, abilissima nel raccontare  
la complessa fase dell'adolescenza.»

*Linkiesta*

«Quando si finisce di leggere l'ultima pagina de *Il giardino di Lontan Town* si ha  
l'impressione di aver assistito a un mirabolante e perfetto salto con l'asta».

*Consumatrici.it*

**Evento facebook**

<https://www.facebook.com/events/1245849412108680>

**Il Teatro Diana di Napoli apre le porte a bambini e ragazzi per l'intera giornata di sabato 19 dicembre offrendo incontri con l'autore e attività per festeggiare l'arrivo del Natale.**

Ai ragazzi dai 10 anni in su è dedicato l'incontro con l'autrice **Patrizia Rinaldi**, una delle penne più brillanti della narrativa contemporanea, che alle 11:30 di sabato 19 dicembre presenterà il suo ultimo romanzo *Il giardino di Lontan Town*, edito da Lapis. Il giovane attore **Lorenzo Sarcinelli**, noto al pubblico per il ruolo di Patrizio nella serie tv *Un posto al sole*, ne leggerà alcuni estratti.

**Scarica il comunicato stampa**

**Patrizia Rinaldi**

Scrittrice eclettica, laureata in Filosofia all'Università Federico II di Napoli, Patrizia Rinaldi **affronta**

**tematiche importanti con delicatezza e umorismo.** Partecipa dal 2010 a progetti letterari presso l'Istituto Penale Minorile di Nisida, dove conduce incontri e laboratori sulla narrazione.

La sua scrittura, ispirata e incisiva, immediata e coinvolgente, le è valsa diversi riconoscimenti e menzioni tra cui il Premio Pippi, il Premio Elsa Morante Ragazzi, il Premio Andersen, il Premio Alghero Donna di Letteratura e Giornalismo.

Alcune pubblicazioni: *Adesso scappa*, graphic novel, Sinnos 2014; *Rosso caldo*, Edizioni e/o 2014; *Federico il pazzo* (Premio Leggimi Forte 2015; Finalista Premio Andersen 2015), Sinnos 2014; *Blanca*, Edizioni e/o 2013; *Tre, numero imperfetto*, Edizioni e/o 2012 (tradotto negli Stati Uniti e in Germania); *Mare Giallo*, Sinnos 2012; *Rock Sentimentale*, El 2011 (tradotto in Serbia); *Piano Forte*, Sinnos, 2009 (tradotto in Ungheria), *Il giardino di Lontan Town* (Lapis, 2015).

## Il romanzo

Un romanzo di formazione che ha come io narrante una ragazzina di quasi 13 anni, Mea, introversa e sensibile, arguta e ironica, specializzata in comportamenti animali, fantasia, solitudine, giardini e sopravvivenza. Dovrà trasferirsi in una terra lontana. Lì troverà una zia-renna e molte novità. Cambierà scuola, abitudini, lingua. Non cambierà intelligenze e fantasie: resteranno a volte eccessive, altre necessarie. Imparerà a trovare somiglianze nei cambiamenti, a perdonare le imperfezioni, a innamorarsi. Saranno mesi difficili ma pieni di emozioni e di sorprese, situazioni buffe, nuove amicizie e nuove sfide.

**Con una scrittura potente che si nutre di metafore poetiche, dialoghi sapidi, considerazioni e flussi di pensieri, Patrizia Rinaldi dà voce a un personaggio straordinariamente affascinante** e ci porta dentro al suo mondo più intimo dove convivono inquietudini e piccole grandi felicità, spazi dell'immaginazione e recinti di disincanto, dove la voglia di adattarsi a una nuova realtà supera di gran lunga la paura di non riuscirci.

## La trama

Mea ha quasi tredici anni. Vive con la madre Donatella e il fratello maggiore Alberto. Hanno uno spaccio di merci varie. Un giorno d'autunno, lo spaccio e la casa si allagano, Donatella decide di cambiare vita, di andare con la famiglia all'estero da una parente, Ludovica, la sorella del marito che non c'è più. Mea deve anticipare la partenza per poter frequentare la scuola, mentre la madre e il fratello cercano di vendere quello che resta della proprietà. Gli inizi a Lontan Town, così Mea chiama la sua nuova patria, non sono facili, anche se il rapporto tra zia e nipote offre spunti comici, l'originalità di entrambe raggiungerà picchi divertenti e col tempo determinerà un legame fuori dai canoni. La ragazza, invece di arrendersi alle novità, cercherà stabilità nelle somiglianze. Troverà nei luoghi e nei contesti delle costanti, non starà mai lì, con il dito puntato, a fare bilanci su cosa sia meglio o peggio rispetto alla sua vecchia casa. Troverà analogie, addolcirà gli angoli dell'estraneità.

---

**«Penso che se qualcosa manca per un giorno o due si può far finta di no,  
ma se manca e manca per tanto, prima o poi si va a cercarla».**

---



Copyright © 2015 LAPIS EDIZIONI, All rights reserved.

Want to change how you receive these emails?  
You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)